



IL CONSIGLIERE
GIANNI MUSETTI

Ufficio di rappresentanza:
Villaggio San Luca 31A- Carrara
Tel: 0585842314 Mobile
3386916362 fax 0585043150
www.la-destrams.it
www.giannimusetti.org
giannimusetti@gmail.com
ms@ladestra.info

AWVOCATURA

S.P.A.

Dossier sullo sperpero del denaro pubblico nel Comune di Carrara

AVVOCATURA SPA: Il business del partito della clientela

Quando si parla di cause e di legali tutti gli italiani hanno sempre un brivido alla schiena. Sarà per i costi o per le lungaggini della giustizia del Bel paese, ma sta di fatto che avvocato non è sinonimo di buon auspicio.

Sicuramente non lo è a Carrara, una città con poco più di 60.000 abitanti dove la lobby degli Avvocati conta veramente tanto, soprattutto se fra questi dottori professionisti, ci stanno alcuni che possono vantare delle note conoscenze nella pubblica amministrazione.

A seguito della nostra indagine sui raccomandati e sulle clientele che si aggirano attorno al municipio abbiamo letteralmente aperto il vaso di pandora, trovando al proprio interno dati e cifre che gli stessi Consiglieri Comunali, a conoscenza della nostra ricerca, non si sarebbero mai aspettati.

Quello che si è sviluppato è un quadro generale molto complesso che palesa una sola certezza: LO SPERPERO DEL DENARO PUBBLICO A FAVORE DELLE CLIENTELE.

Ovviamente non si può mettere in dubbio l'esperienza e la buona fede di alcuni di questi avvocati, ma sta di fatto che tutti, nessuno escluso, è stato chiamato a prestare servizi presso la pubblica amministrazione in base alla **discrezione e alla volontà di un amministratore** e dunque, senza nessuna selezione che garantisse a tutti di potersi candidarsi.

Quindi nessun concorso e nessuna selezione in base all'offerta di costo di notula o in base al proprio curriculum .
Chiamata diretta, patrocinio ad incarico tanto paga "pantalone".

Precediamo per gradi:

UFFICIO AVVOCATURA DEL COMUNE DI CARRARA

Il presente ufficio vanta già la presenza di due avvocati (*Avv. Sonia Fantoni e Avv. Marina Vannucci*) che sono **assunte** con l'incarico di difendere la regione del Comune di Carrara.

Questi avvocati, dipendenti pubblici a tutti gli effetti, dovrebbero a rigor di logica essere ufficialmente i difensori del municipio, coadiuvati dall'esperienza del segretario Generale **Avv. Lino Buselli** e del proprio *dirigente di settore*.

Se fossimo in un normale Comune, come accade anche in quelli limitrofi, la storia sarebbe conclusa qui e nulla si potrebbe ancora citare. Il problema è che siamo a Carrara e quindi, ogni occasione è ottima per spendere i soldi dei cittadini.

Allora, in barba al fatto accertato che **il Comune ha già operativo un ufficio legale** consolidato e qualificato, ignora il tutto e **affida ad avvocati esterni le proprie cause** contro i cittadini **creando una vera e propria voragine nel bilancio comunale**.

Certo, è lecito che il Comune possa delegare della consulenze per meglio precisare le proprie azioni legali e per assicurarsi della vittoria in sede giuridica, ma quando questa eccezione si trasforma in una regola **si crea un modus operandi** non del tutto consueto, ma soprattutto **speculativo e anti economico**.

Si analizza quindi il *Report finanziario del Comune (prot.53793 del 13 nov.08)* dove si organizza la municipalità per centri di costo in base alle entrate e alle uscite (riferite al solo anno 2008).

La situazione è delle più paradossali e inusuali che ci si possano aspettare:

Retribuzione Personale Ufficio legale:	IMPEGNO COMPETENZA: 34.123,64 euro
SPESE PER LITI E ATTI A DIFESA DELLA RAGIONE DEL COMUNE:	IMPEGNO COMPETENZA 418.684,17 EURO
SOMME DOVUTE PER SENTENZE:	IMPEGNO COMPETENZA 141.774,61 EURO

TOTALE USCITE: 594.581 EURO

Quanto sopra non sono altro che gli **importi impegnati dal Comune di Carrara per coprire le spese legali** che lo stesso deve sostenere **data la sua litigiosità perpetuante nei confronti dei cittadini**.

Insomma ogni scusa è buona per fare una causa e l'intermediazione o la morigeratezza sono parole estranee ai nostri amministratori.

Gli stessi amministratori infatti negli ultimi anni hanno saputo **accumulare ben 386 cause** tutt'oggi pendenti di cui 106 civili e 287 fra T.A.R e Consiglio di Stato. A queste bisogna aggiungere anche quelle presso la Cassazione nonché quelle dinnanzi alla Commissione Tributaria e alla Corte di Giustizia europea.

La cosa più eclatante che mentre si redige questo dossier molto probabilmente il numero è già notevolmente aumentato.

Si tenga presente che ad oggi la **Giunta Comunale**, è l'autorità preposta alla nomina dei legali e alla costituzione in giudizio.

Ogni volta che si riunisce delibera atti relativi a questa funzione, e in alcuni casi si riunisce solo ed esclusivamente per quello, colorando le proprie riunioni con l'aggiunta di qualche patrocinio o di un finanziamento ad associazioni o società di volontariato. (come si può constatare dal sito del comune nella sezione dedicata alla pubblicazione delle deliberazioni di Giunta)

Per di più quindi la Giunta comunale, che dovrebbe dare le linee d'indirizzo alla politica amministrativa, si limita a elargire contributi ed ad assumere avvocati per la difesa dell'amministrazione comunale.

Il Comune quindi **impegna mediamente circa 600 mila euro l'anno per il proprio ufficio legale**, limitandosi a soli 34.000 euro per far fronte alle spese per la retribuzione dei nostri legali interni e a cifre come quella di **418 mila euro impegnata nel 2008 per il pagamento degli avvocati esterni e relativi atti**.

Passiamo quindi ad esaminare alcune delle notule pagate ad avvocati esterni nei solo periodo 2007/2008

Avv. **Bimbi Luigi** nel solo 2008 ha potuto incassare una cifra pari a: 32.377,00 euro

Avv Boggia Araldo fra il 08 e il 07:	7.780,00 euro
Avv. Canale Marcello , con solo due cause ne ha incassati:	8.520,00 euro
Dott. Marabese Massimo (CTU)	1.500,00 euro
Geom Bacchini (CTU)	5.280,00 euro
Geom Benedetti (CTU)	6.240,00 euro
Geom Viglianesi (CTU)	3.672,00 euro
Lomi + Tatarek + Prati solo nel 08 (CTU)	28.747,00 euro
Lomi +Tatareck solo nel 07 (CTU)	4.800,00 euro
Avv Giudugli Francesco con una sola causa:	3.672,00 euro
Avv Merusi Fabio nel solo 07:	31.230,00 euro
Avv Morbidelli Giuseppe con una sola causa:	21.111,00 euro
Avv Mussi Guido con una sola causa	18.992,00 euro
Avv Paroletti Andrea con una sola causa	1.860,00 euro
Avv. Ponzanelli Giulio con una sola causa	15.147,00 euro
Avv. Volpi Vittorio Con una sola causa	1.500,00 euro

Ma arriviamo ai pezzi forti:

Avv **Iaria Domenico**: Tot cause 9 di cui 3 liquidate nel 07 e 6 nel 08

Tot: 61.227,00 euro

Avv **Pegazzano Roberto**: Tot cause 14 di cui 2 liquidata nel 07 e 12 nel 08

Tot: 151.412,00 euro

Si tenga conto che **questi sono solo alcuni degli avvocati liquidati** e che le somme indicate non riportano anche l'acconto che il Comune versa a favore degli stessi (solitamente di 1500,00 euro) per ogni causa che gli affida. Questo perché gli acconti sono stati dati negli anni in cui si è aperta la vertenza legale, mentre le somme sopracitate sono le liquidazioni spettanti come saldo finale. Per fare un esempio, nel solo anno 2006 all'Avvocato **Iaria Domenico sono stati dati 31.500,00 euro di soli acconti**. Il saldo di questi acconti è avvenuto in questi anni e, nella maggior parte dei casi, avverrà nei prossimi.

Quindi i corrispettivi per ogni causa e per ogni avvocato salgono ulteriormente rispetto a quanto citato .

A lato di questi dati abbiamo constatato una vicenda che ha dell'incredibile quanto dell'assurdo.

COME IL COMUNE FA DIVENIRE MILIONARIO UN AVVOCATO- La vicenda della tassa marmi etc

Una delle vicende che meglio spiega come viene gestita l'attività legale del Comune di Carrara è quella relativa alla storia del ricorso intrapreso dagli imprenditori del marmo contro la tassa marmi.

Per questa azione legale è stato incaricato come difensore del Comune il Professore in Diritto Comunitario Avv. **Franco Battistoni Ferrara**. Ad esso si sono poi aggiunti anche il Professore Avv. *Calamia Antonio*, Il Professore in Diritto internazionale *Gian Michele Roberti* e per ultimo L'Avvocato *Mario Contaldi*.

Prima di annunciare i fatti bisogna chiarire una cosa ben precisa: **IL COMUNE DA QUESTA VICENDA NE E' USCITO PERDENTE, ANZI, NON HA VINTO NEPPURE UNA CAUSA.**

Detto e precisato questo punto non di poco conto vediamo i dati:

L'Avvocato **Battistoni Franco Ferrara** ha ricevuto a proprio favore, in pagamento al suo incarico (inerente *tassa marmi su scaglie e blocchi e per alcuni casi sulla vicenda ICI aree demaniali*) le seguenti somme dovute a seguito di convezioni che il Comune ha stipulato con lo stesso

Anno 2003: (delibera 616) Convezione per Collaborazione coordinata e Continuativa **EURO 90.000,00**

Anno 2004: (delibera 421) Convezione per Collaborazione coordinata e Continuativa **EURO 100.000,00**

Anno 2005: (delibera 534) Convezione per Collaborazione coordinata e Continuativa **EURO 50.000,00**

Anno 2007: (delibera 18) Convezione per Collaborazione coordinata e Continuativa **EURO 90.000,00**

Totale: 330.000,00 euro

Ora ribadendo il fatto consolidato che il Comune ha speso tutti questi soldi per incaricare un Avvocato con il dovere di attendere il verdetto negativo del giudice, dato che tutte le cause trattate sul tema della tassa marmi erano già perse prima che potessero incominciare, il Comune ha visto bene di calcare la mano e di affidare allo stesso avvocato anche una **ben remunerata consulenza**

La consulenza è la **N°107 del 10.12.2008** a firma del dirigente Direttore Generale Dott. *Marco Tonelli* che per una somma di **50.000,00 Euro** ha incaricato il Battistoni Ferrara come consulente per la *trattazione di aspetti problematici nello svolgimento della procedura di competenza i n un settore delicato e peculiare come quello del marmo, stante la mancanza di idonee professionalità specifiche all'interno della struttura comunale*

Stando a quello che recita la delibera, l'Avvocato sarebbe una mente eccelsa nel settore del marmo e dovrebbe sopperire alla mancanza di dirigenti e funzionari qualificati in materia.

Sorgono due domande: Come ha fatto il Comune fino ad oggi senza L'Avvocato Battistoni Ferrara?

Se L'avvocato Battistoni Ferrara è una mente eccelsa in materia, come mai non ha comunicato al Comune che la Tassa marmi era illegittima e che si potevano risparmiare tutti questi soldi per una difesa legale inutile?

Questi ovviamente sono misteri che nella nostra città diventano difficili da spiegare.

Ma detto questo proseguiamo nei costi sostenuti per pagare questo avvocato nei vari anni e nelle varie azioni legali

Oltre alle convezioni, negli anni passati sono state liquidate allo stesso avvocato **73.800,00 euro di notule** per vari incarichi e consulenze sempre nel settore marmo.

e altri 31.000 euro per il ricorso dinnanzi alla Corte di Giustizia Europea. Su quest'ultima bisogna però mettere una nota di colore: si poteva mandare l'avvocato dinnanzi alla Corte senza pagargli il viaggio? Ovviamente no, e quindi con **delibera g.c 97 del 2004** gli sono stati conferiti **1.445,00 euro per rimborso della trasferta** (biglietto aereo e hotel). Ma lo si poteva mandare da solo senza qualcuno a fargli compagnia? Ovviamente no, e nella stessa delibera viene incaricata una vera e propria missione istituzionale a carico del Comune con L'Assessore Claudia Laudanna, Il Dirigente al settore marmo Mario Marisaldi, e il Segretario Generale Lino Buselli.

Tanto per la cronaca, nonostante la partenza in massa a spese dei contribuenti la causa è andata persa ad aggravio del Comune di Carrara

Totale : 484.800,00 euro

+ 1.445 per viaggio in Lussemburgo

Qualcuno vorrebbe tirare un sospiro di sollievo e sperare che il tutto sia finito, invece no

Insieme all'Avvocato, come si era premesso, sono stati incaricati anche altri legali:

Avv Contaldi Mario 47.622 ,00euro (cause su tassa marmi, ICI demanio)

Avv Calamia Antonio 37.095,24 Euro (causa carbonati Apuani Corte Giustizia Europea)

All'appello **mancono ancora le notule** che saranno dovute al **Proff Gian Michele Roberti** e anche allo studio *Place du Grand Sablon* del Lussemburgo che non ci sono state fornite perché introvabili (?).

Ora si tenga presente che le spese legali non sono solo quelle sostenute per il pagamento degli avvocati ma anche quelle che si devono assolvere nel caso in cui le cause si perdono.

Riportiamo un esempio non da poco: nella sentenza della **Commissione Regionale n°78/29/06** viene condannato il Comune alle spese di lite per la somma di 12.950 euro oltre CAP (*il CAP è la cassa previdenziale che applica il 4% sulla somma*).

Moltiplicate questa somma per tutte le decine e decine di cause in cui il Comune è stato condannato a risarcire il ricorrente e a pagare le spese legali, il totale ammonterà a una cifra esorbitante che anche per noi è stato impossibile calcolare con precisione.

Alla fine della vicenda il Comune ha perso le cause inerenti la tassa marmi, rimborsato i ricorrenti con tanto d'interessi e come se non bastasse è stato condannato nella maggior parte dei casi a coprire anche le spese per lite.

Tutto sommato in conclusione il Comune di Carrara ha speso, solo per il pagamento degli avvocati sopra citati, per il ricorso su tassa marmi e per alcuni casi dell'azione lci demanio **la cifra esorbitante di 569.608 euro**, escludendo ancora le notule allo studio di Bruxell e dell'avvocato Gian Michele Roberti ancora non censito.

Carrara 16 dicembre '09

Il Consigliere Comunale

Gianni Musetti